

PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2016-17

Ogni scuola vive ed opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali.

Dalle Indicazioni nazionali 2012

Nelle Indicazioni nazionali si sottolinea ancora una volta la complessità e l'importanza della figura del docente come motore dell'azione educativa e didattica all'interno della comunità scolastica.

La formazione in servizio assume, quindi, un'importanza fondamentale, in quanto è finalizzata a fornire ai docenti strumenti culturali, scientifici e metodologici per approfondire e sviluppare la propria professionalità, supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica.

La formazione in servizio rappresenta il **presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente** ed individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità delle scuole.

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (*artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009*) e ora **la legge 107/2015 (La Buona Scuola)** riconosce e dà forza a questo principio.

Proprio per render concrete queste finalità, il piano tiene conto delle linee dettate dalla **Legge 107**, dove ci sono importanti cambiamenti sulla formazione docenti, del **RAV – Rapporto di autovalutazione d'istituto e delle priorità del Piano di Miglioramento**, in stretto collegamento con il PTOF.

LEGGE 107/2015

Nella 107 si specifica che la formazione in servizio è diventata **obbligatoria, permanente e strutturale** e deve essere **coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con il piano di miglioramento.**

Articolo 124

124. Nell'ambito degli **adempimenti connessi alla funzione docente**, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Lo stato sostiene la formazione dei docenti

Articolo 121

121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per

l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibili.

PRIORITA' E TRAGUARDI RAV 2016/17

	Priorità	Traguardi
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze sociali degli alunni nel curriculum verticale d'istituto. • • Potenziare la competenza chiave di cittadinanza "Imparare ad imparare." 	Aumentare il numero degli alunni da fascia intermedia e quella avanzata.
RISULTATI A DISTANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rendere più incisive le azioni di continuità e orientamento 2. Elaborare azioni di monitoraggio sui risultati a distanza degli alunni. 	<p>Promuovere fin dalla Scuola primaria processi di conoscenza di sé e consapevolezza delle proprie attitudini e competenze.</p> <p>Stabilire contatti con gli istituti secondari frequentati dagli alunni in uscita per un monitoraggio efficace dei risultati a distanza.</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO

CURRICOLO –	Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto orizzontale/verticale, condividendo processi
--------------------	---

PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE	di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Ridurre l'insuccesso di alunni con DSA/BES, con svantaggi linguistico -culturali, promuovendo il successo formativo di tutti. L'attenzione ai processi inclusivi è rivolta, in particolare, agli alunni in situazione di handicap.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Progettare e realizzare attività finalizzate all'orientamento personale, scolastico e professionale degli allievi e pianificare un piano di orientamento e di continuità tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Sviluppare professionalmente le risorse interne con gruppi di apprendimento cooperativo tra docenti attraverso azioni finalizzate a : <ul style="list-style-type: none"> a. sostenere formazione ed autoaggiornamento b. promuovere una didattica digitale c. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali.

Il piano di formazione, in stretto legame con le priorità individuate e con le linee guida del PTOF concorre e favorisce il raggiungimento di tali risultati.

Il piano di formazione intende quindi persegue le seguenti finalità:

- 1- Promuovere una didattica per competenze.**
- 2- Sostenere l'innovazione metodologica.**
- 3- Favorire la formazione di competenze digitali.**
- 4- Supportare una didattica finalizzata all'inclusione di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento e disabilità.**
- 5- Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo.**
- 6- Favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze.**

Aree di intervento:

METODOLOGICA- DIDATTICA

Obiettivi:

1. Promuovere una didattica per competenze.
2. Favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze

<i>Sviluppare competenze</i>	
Titolo	Costruzione di percorsi per sviluppare competenze disciplinari/trasversali
Area tematica	Metodologica - didattica
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. Riflettere sui processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto.2. Costruire percorsi per sviluppare competenze disciplinari/trasversali.3. Promuovere l'innovazione didattica.4. Individuare i nuclei fondanti delle discipline in un'ottica trasversale.
Gruppo di Progetto	Coordinatore: Ins. Villani Manuela – Docente Scuola Primaria Campanella Esperta: <u>Dott.ssa Ronchi Sandra</u> Formatore con esperienza pluriennale e docente Scuola Superiore di Secondo Grado.
Azioni	<ul style="list-style-type: none">▪ Riflessioni per la costruzione di un curricolo d'istituto per competenze disciplinari.▪ Come costruire percorsi per competenze disciplinari/trasversali realmente utilizzabili in classe.▪ La competenza come superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento.▪ Individuazione dei nuclei fondanti delle discipline.▪ La valutazione
Tempi	Anno scolastico: 2016/17

Periodo di realizzazione: Secondo quadrimestre

Numero incontri → 3 di due ore e trenta ciascuno

Finanziato interamente dal comitato esecutivo del CISST

Questo percorso di approfondimento sulle competenze chiave di cittadinanza è propedeutico alla progettazione di un curriculum che sviluppi le competenze sociali, indicato come priorità del RAV.

Sviluppare e potenziare i prerequisiti motorio-prassici per l'apprendimento

Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. Riflettere sui prerequisiti motorio-prassici agli apprendimenti e al benessere psicofisico.2. Individuare percorsi di prevenzione delle difficoltà e di promozione di un corretto e armonioso sviluppo del bambino.3. Individuare percorsi per l'acquisizione e il potenziamento delle abilità prassiche essenziali all'apprendimento della letto-scrittura e dei prerequisiti logico-matematici in un'ottica trasversale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.
A chi è rivolto	Docenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Esperto	Esperto psicomotricista
Percorso:	N° di incontri da definire sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none">- le abilità manuali;- la motricità globale;- le autonomie;- il comportamento relazionale e sociale;- le capacità senso-motorie (schema corporeo);

- le abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive;
- la coordinazione oculo-manuale;
- la coordinazione grosso e fino-motoria;
- l'equilibrio;
- il controllo posturale;
- l'organizzazione prassica;
- le abilità grafo-motorie;
- le sequenze e le procedure (organizzazione spazio-temporale)
- le abilità di pianificazione e le funzioni esecutive.
- Come costruire percorsi di acquisizione e di sviluppo delle prassie in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Tempi

Il quadrimestre

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE

Obiettivi:

1. Sostenere l'innovazione metodologica.
2. Favorire la formazione di competenze digitali.

Percorso finalizzato a favorire la formazione di competenze digitali per migliorare l'azione didattica finalizzata all'inclusione di tutti gli alunni.

Il percorso si avvale di docenti formatori interni all'istituto.

1° PERCORSO

LABORATORIO DI INFORMATICA UTILIZZO DELLE LIM	
Obiettivi	Sviluppare le competenze digitali degli insegnanti con particolare riferimento all'uso della LIM, dei TOOLKIT e dei contenuti multimediali reperibili in rete.
A chi è rivolto	Docenti della scuola primaria e secondaria
Coordinatore di lavoro	Battilani Enrico LABORATORIO DI INFORMATICA
Percorso:	4 incontri da 2 ore l'uno per un totale di 8 ore: <ol style="list-style-type: none">1. ABC: primi rudimenti sulle LIM e spiegazione dettagliata sull'uso degli strumenti di lavoro2. Come progettare una lezione inserendo delle attività didattiche e ludiche utilizzando i TOOLKIT3. Come progettare una lezione inserendo contenuti multimediali; acquisire video o audio da youtube4. Prova pratica sull'utilizzo degli strumenti sopra citati sia sui TOOLKIT che sui contenuti multimediali

	<p>N.B.: E' essenziale che ogni insegnante che prenda parte a tale corso possa disporre di un pc (cosa non essenziale per il primo incontro) e di una connessione a internet.</p> <p>Il percorso è basato sull'utilizzo di Notebook, il software usato sulle lavagne SMART.</p>
Tempi	Il quadrimestre

2°PERCORSO

APP...RENDIAMO IN DIGITALE	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti tecnologici diversi (fissi e mobili) a supporto delle attività didattiche. • Usare strumenti di progettazione. • Conoscere e saper scegliere le applicazioni finalizzate al lavoro progettato. • Elaborare i contenuti raccolti in forma multimediale interattiva. • Realizzare materiali multimediali per documentare un percorso. • Realizzare una documentazione interattiva. • Condividere l'esperienza con altri.
Docente formatore	Ins. Maria Rosaria Costigliola
Azioni	<p>1. Google Drive: gestione del Cloud, creazione e condivisione (sharing) di documenti, fogli. Moduli, presentazioni, strumenti per l'editing.</p> <p>2. Accesso e sincronizzazione con smartphone e tablet (sistema Android e iOS). Come creare una classe digitale con l'utilizzo delle</p>

	App
Tempi	Anno scolastico: 2016/2017 2 incontri da 2 ore ciascuno Le date potrebbero essere: <u>giovedì 30 marzo 2017</u> <u>martedì 11 aprile 2017</u>
Sede	Scuola Primaria Campanella, via Gioberti 1
A chi è rivolto.	Docenti Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto
Tempi	Il quadrimestre

3° PERCORSO

INTRODUZIONE AL CODING E ALLA ROBOTICA.	
Area tematica: innovazione didattica	
Obiettivi	Il corso si propone di fornire un'introduzione ad alcuni degli strumenti più utili per integrare il pensiero computazionale, la programmazione informatica (coding), la robotica e i partecipanti faranno esperienza di produzione e condivisione di prodotti digitali.
A chi è rivolto	docenti scuola dell'infanzia e scuola primaria
Coordinatore di lavoro	Iasevoli Carmela
Percorso:	N° 3 incontri sulle seguenti tematiche: - Pensiero computazionale: riferimenti introduttivi al "Piano Nazionale Scuola Digitale"

	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al linguaggio di programmazione Scratch; - L'ora del codice - Robotica educativa.
Tempi	gennaio – marzo 2017

Titolo	AVVIO AL GESTO GRAFICO CHE PREPARA ALLA SCRITTURA
Area tematica	Metodologica didattica
Finalità	Preparare i bambini all'avvio della scrittura attraverso attività di vario tipo, secondo il metodo di Alessandra Venturelli.
Esperto	Ins. Federica Zama Docente dell'istituto e formatrice sul metodo Venturelli.
A chi è rivolto	Docenti dell'Infanzia dell'Istituto.
Numero incontri	<p>- 3 incontri in classe con i bambini (3 incontri per 2 ore. Totale 6 ore) <u>da moltiplicare per le sezioni che partecipano</u></p> <p>- e 3 incontri con gli insegnanti (3 per 2 ore- Totale 6 ore) per i bambini dai 3-4</p> <p>Stessa identica cosa per i bambini di 5 anni.</p>
Tempi	Periodo di realizzazione: da gennaio in poi.

Istituto promuove inoltre..

- **i corsi promossi dagli istituti di Imola, aperti ai docenti e finanziati dal CISST;**
- corsi predisposti dall'Amministrazione centrale o periferica e da
- soggetti pubblici e privati qualificati e accreditati per la formazione del personale della scuola;
- eventuali percorsi indirizzati ai docenti di nuova assunzione a tempo indeterminato promossi dall'Amministrazione centrale e periferica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Cristina Rippa

LE F. S. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
Biasco Enza
Villani Manuela

Imola, 13 dicembre 2016